

Assessore

Presidente Bassolino Antonio
Assessore Cundari Gabriella



Area Generale di Coordinamento
A.G.C.16 Governo territorio, tutela beni
paesistico-ambientali e culturali

Settore

Politica del territorio

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 16/12/2005

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

*Legge 6 dicembre 1991, n. 394, art. 12, comma 3-Piano del parco nazionale del Vesuvio:
adozione(con allegati)*

1)	Presidente	Antonio	BASSOLINO	_____
2)	Vice Presidente	Antonio	VALIANTE	_____ ASSENTE _____
3)	Assessore	Andrea	ABBAMONTE	_____
4)	“	Teresa	ARMATO	_____
5)	”	Ennio	CASCETTA	_____
6)	”	Andrea	COZZOLINO	_____
7)	”	Gabriella	CUNDARI	_____ ASSENTE _____
8)	”	Rosa	D’AMELIO	_____
9)	“	Vincenzo	DE LUCA	_____
10)	”	Marco	DI LELLO	_____
11)	”	Corrado	GABRIELE	_____
12)	”	Angelo	MONTEMARANO	_____
13)	”	Luigi	NOCERA	_____
	Segretario	Santa	BRANCATI	_____

VISTO

- la Costituzione che, all'art. 9, pone quali fondamentali principi di rango costituzionale la tutela del paesaggio e del patrimonio storico della Nazione;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 - *Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione* - che, all'art. 3, nel modificare l'art. 117 Cost. riconduce nell'ambito della legislazione concorrente le materie relative alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali;
- quanto disposto dal comma 1, art. 83, d.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 - *Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382* - con il conseguente trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative concernenti gli interventi per la protezione della natura, le riserve ed i parchi naturali;
- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 - *Legge quadro sulle aree protette* -, così come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426 - *Nuovi interventi in campo ambientale* -, la quale stabilisce i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del Paese. In particolare l'art. 12, Titolo II - *Aree naturali protette nazionali* -, disciplina le modalità di attuazione del piano per il parco quale fondamentale atto, sostitutivo ad ogni livello di piani paesistici, piani territoriali o urbanistici e di ogni altro strumento di pianificazione, volto al perseguimento degli obiettivi di tutela dei valori naturali ed ambientali nonché storici, culturali ed antropologici;
- il d.P.R. 5 giugno 1995 - *Istituzione dell'Ente parco nazionale del Vesuvio* -;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 - *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della l. 15 marzo 1997 n. 59* - che ha accentuato il carattere federalistico della normativa ambientale, conferendo alle Regioni una competenza programmatica e pianificatoria di carattere unitario in tutta la materia dell'ambiente sia in merito alle priorità dell'azione ambientale che al coordinamento degli interventi da realizzare nel comparto;
- il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 - *Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della L. 8 ottobre 1997, n. 352* -, prima disciplina normativa di riordino delle disposizioni legislative vigenti in materia di beni culturali ed ambientali;
- il d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137* -, affermativo del fondamentale principio di cooperazione tra le amministrazioni pubbliche nel definire gli indirizzi e i criteri che attengono alle attività fondamentali rivolte al paesaggio, indicandone prospettive di sviluppo sostenibile. Sotto questo profilo il codice è disciplina sostanzialmente innovativa della precedente legislazione, dando riconoscimento normativo al concetto di sviluppo sostenibile e concreta possibilità di assicurare interventi necessari in aree di particolare valore;
- la legge regionale 1 settembre 1993 n. 33 - *Istituzione dei parchi e delle riserve naturali in Campania* - di definizione delle finalità e degli ambiti di applicazione della disciplina per le aree naturali protette in regione Campania.

PREMESSO che:

- con delibera di Giunta Regionale n. 5265 del 31 ottobre 2002 è stata affidata al Settore *Politica del Territorio* la competenza in materia di "*Attività di verifica e vigilanza su strumenti di pianificazione socio-economica delle Aree Protette*";

- l'Ente parco nazionale del Vesuvio, istituito con decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/SCN/87 del 21.03.1996, ha posto in essere, di concerto con la Comunità del Parco, le procedure necessarie alla predisposizione del *Piano del Parco*, di seguito denominato *Piano*, quale fondamentale strumento di pianificazione urbanistico-territoriale, rimettendo ad una specifica deliberazione del Consiglio Direttivo, n° 50 del 4 luglio 2000, la formulazione di puntuali criteri di indirizzo necessari alla predisposizione dello stesso;
- sul *Piano*, così come elaborato, ha espresso il previsto parere la Comunità del Parco con deliberazione n° 2 del 30 marzo 2005, esprimendo il proprio assenso al progetto redatto;
- il Consiglio Direttivo del Parco, con deliberazione n° 18 del 6 aprile 2005, ha approvato in via definitiva il *Piano* redatto;
- l'Ente parco nazionale del Vesuvio, con nota n. 6137 del 15 giugno 2005, ha inoltrato il suddetto *Piano* alla Presidenza della Giunta Regionale della Campania per gli adempimenti di competenza;
- con nota n. 529998 del 20 giugno 2005 l'Ufficio della Presidenza ha trasmesso all'A.G.C. *Governo del Territorio* copia del suddetto *Piano*, comprensivo di tutti gli elaborati tecnici, per gli adempimenti di competenza;
- detto piano si compone dei seguenti elaborati tecnici:
 - a) Relazione emendata
 - b) Tavole del Piano comprendenti:
 - P1.1 Le linee strategiche
 - P1.2a Relazione descrittiva e repertorio iconografico e fotografico
 - P1.2b Ercolano risorse
 - P1.2c Ercolano strategie
 - P1.3a Relazione descrittiva e repertorio iconografico e fotografico
 - P1.3b Somma risorse
 - P1.3c Somma strategie
 - P1.4a Relazione descrittiva e repertorio iconografico e fotografico
 - P1.4b Ottaviano risorse
 - P1.4c Ottaviano strategie
 - P1.5a Relazione descrittiva e repertorio iconografico e fotografico
 - P1.5b Matrone risorse
 - P1.5c Matrone strategie
 - P1.6a Relazione descrittiva e repertorio iconografico e fotografico
 - P1.6b Museo forestale risorse
 - P1.6c Museo forestale strategie
 - P2.a1 Fenomeni lenti (rischio idrogeologico)
 - P2.a2 Fenomeni veloci (rischio idrogeologico)
 - P2.a3 Risorse storiche
 - P2.2a Inquadramento territoriale
 - P2.2b Inquadramento strutturale
 - P2.2c Sistema dell'accessibilità e della fruizione
 - P2.2d Zonizzazione emendata
 - c) Norme tecniche di attuazione emendate
- l'Ente parco nazionale del Vesuvio, con nota n. 10635 del 10/11/05, ha certificato la piena corrispondenza del contenuto degli elaborati in formato digitale a quelle in formato cartaceo: contestualmente ha dichiarato che le tavole di analisi, propedeutiche alla redazione del *Piano*, nonché i suddetti elaborati tecnici sono depositati presso la propria sede in San Sebastiano al Vesuvio, alla Piazza Municipio n. 8.

CONSIDERATO che:

- la prima fase, consistente nell'adozione del *Piano* da parte della Regione, così come prevista dalla richiamata l. 394/91, va realizzata con riferimento in via analogica alle procedure adottate per altri strumenti di pianificazione in ambito regionale ed in particolare alle disposizioni di cui legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 "*Norme sul governo del territorio*" che, all'art. 15, puntualizzano le competenze della Giunta Regionale in materia di adozione, nonché quelle del Consiglio Regionale, conformemente al dettato dello Statuto;
- dovrà essere dato avviso dell'avvenuta adozione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, la cui pubblicazione vale ai fini delle previste decorrenze di termini, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e su due quotidiani a diffusione nazionale;
- contestualmente gli atti del *Piano* saranno depositati per 40 (quaranta) giorni, conformemente al disposto di cui al comma 4, art. 12, l. 394/91 presso la sede dell'Ente parco nazionale del Vesuvio, dei comuni interessati e della Regione Campania al fine di consentire agli interessati di poterne prendere visione ed estrarne copia;
- il Settore interessato, *Politica del Territorio*, dopo istruttoria della documentazione trasmessa di cui ha riscontrato la completezza e la correttezza procedurale, ha manifestato il convincimento nel senso di dover procedere all'adozione del suddetto strumento di pianificazione, così come proposto dall'Ente parco nazionale del Vesuvio, riservando ulteriori profili di approfondimento di merito alla fase di valutazione delle osservazioni, prodromica all'atto di approvazione finale;
- è necessario provvedere alla nomina del responsabile del procedimento;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per quanto in premessa specificato, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale, di:

1. adottare, ai sensi del comma 3, art. 12, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, come integrata dalla legge n. 426 del 9 dicembre 1998, il *Piano del Parco Nazionale del Vesuvio* costituito dagli elaborati tecnici in premessa specificati che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante;
2. far carico al Settore *Politica del Territorio* della pubblicazione di specifico avviso di avvenuta adozione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e su due quotidiani a diffusione regionale;
3. far carico all'Ente parco nazionale del Vesuvio di tutti gli oneri economici connessi alla presente procedura, nonché di quelli necessari per l'approvazione finale;
4. far carico all'Ente parco nazionale del Vesuvio di curare le procedure relative al deposito del *Piano* proposto, unitamente a tutti gli allegati come riportati nella presente delibera, presso gli Enti interessati, ad esclusione della Regione Campania, dandone conto specifico alla Regione Campania – Settore *Politica del Territorio*;
5. precisare che il *Piano* in questione è depositato anche presso la Regione Campania, Settore *Politica del Territorio*, per ogni consultazione nei modi e forme di legge, giusta previsione del comma 4, art. 12, l. 394/91 e successive modifiche ed integrazioni;
6. affidare al Settore *Politica del Territorio* ed all'Ente parco nazionale del Vesuvio, ciascuno per la propria competenza, i successivi adempimenti volti all'approvazione del suddetto *Piano*, conformemente alle procedure così come definite per legge;
7. di nominare, ai sensi di legge, l'ing. Michele Palermo del Settore *Politica del Territorio*, Centro Direzionale di Napoli is. A/6 piano 9° tel. 0817966975, responsabile del procedimento per le fasi di adozione ed approvazione del *Piano del Parco Nazionale del Vesuvio*;

8. inviare la seguente deliberazione alla Presidenza della Giunta Regionale, all' Area 16 - Settore 03 *Politica del Territorio* - per competenza, nonché al - Settore 01 *Urbanistica* ed al Settore05 *Monitoraggio e controllo degli accordi di programma* -, all' Area 05 - Settore 01 *Ecologia* nonché al Settore 02 *Tutela dell' Ambiente* - , all' Area 11 - Settore 02 *I.P.A.* - nonché al - Settore 05 *Foreste, Caccia e Pesca*- ,all' Area 01- Settore02 *Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale*- per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed all'Ente parco nazionale del Vesuvio.

Il Segretario

- Brancati -

Il Presidente

- Bassolino -

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	1894	del	16/12/2005	AREA 16	SETTORE 3	SERVIZIO 2
------------------	-------------	-----	-------------------	-------------------	---------------------	----------------------

OGGETTO :

Legge 6 dicembre 1991, n. 394, art. 12, comma 3-Piano del parco nazionale del Vesuvio: adozione(con allegati)

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		BASSOLINO CUNDARI	_____	
DIRIGENTE SETTORE		LUCARELLI	16647	
IL COORDINATORE AREA		ANDREUCCI	0342	
DA INVIARE:	DIPARTIMENTI			
	SI:	<input type="checkbox"/> TERRITORIO	<input type="checkbox"/> ECONOMIA	<input type="checkbox"/> SERV. CIVILI e SOC.
			CONS. REG.	UFF. PIANO
			SI NO	SI NO

QUADRO B	ESAMINATO DAL DIPARTIMENTO NELLA SEDUTA DEL _____ CON PARERE _____

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
---	---------	-------

DATA ADOZIONE **16/12/2005**

INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA _____ ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO:

01	GABINETTO	08	BILANCIO e RAGIONERIA	15	LAVORI PUBBLICI e OO. PP.
02	AA. GG. GIUNTA	09	RAPPORTI U.E e RELAZIONI INTERNAZIONALI	16	GESTIONE TERRITORIO
03	PROGRAMMAZIONE	10	DEMANIO e PATRIMONIO	17	ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO
04	AVVOCATURA	11	ATTIVITA' SETT. PRIMARIO	18	ASSISTENZA SOCIALE e SPORT
05	ECOLOGIA	12	ATTIVITA' SETT. SECONDARIO	19	PIANO SANITARIO REGIONALE
06	RICERCA SCIENTIFICA	13	ATTIVITA' SETT. TERZIARIO	20	ASSISTENZA SANITARIA
07	AA. GG. PERSONALE	14	TRASPORTI e VIABILITA'		